



COMUNE DI MALEGNO  
Provincia di Brescia

*Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica*

RELAZIONE PREVISIONALE E  
PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI  
PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013-2015

1) RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

2) RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO  
(ASPETTI FINANZIARI)





# COMUNE DI MALEGNO

## Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

LA GIUNTA COMUNALE

### BILANCIO DI PREVISIONE 2013 – PLURIENNALE 2013-2015

#### RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DELLA GIUNTA COMUNALE

La predisposizione del bilancio di previsione 2013 avviene in un contesto di forte riduzione dei trasferimenti statali, di pesanti limitazioni dell'attività amministrativa e di grande incertezza rispetto alle risorse proprie del comune.

1. Se per il 2012 il comune ha potuto contare su 76 mila euro di entrate in meno rispetto all'anno precedente in conseguenza dei decreti "salva Italia" e "spending review", nel 2013 dobbiamo farci carico di un'ulteriore riduzione di 101 mila euro derivante dalle manovre statali di revisione della spesa.
2. Viene introdotta la TARES, una nuova tassa che oltre a sostituire la vecchia tassa sui rifiuti TARSU (in realtà sono maggiori i costi che la tares deve coprire rispetto alla tarsu) prevede l'applicazione di un'addizionale statale di 0.30 euro al mq.
3. Da quest'anno anche i comuni con popolazione compresa tra 1000 e 5000 abitanti sono soggetti al rispetto del patto di stabilità interno, strumento che limita fortemente la possibilità di spesa del comune.
4. Per tutti il 2013 vige il divieto per i comuni di acquistare immobili.
5. si abbassa ulteriormente il limite di indebitamento ammissibile e quindi permane l'impossibilità di contrarre nuovi mutui
6. L'autorità per l'energia elettrica e il gas ha deliberato il nuovo metodo per la determinazione delle tariffe del servizio idrico. Il nuovo metodo tariffario definito transitoriamente risulta di difficile interpretazione e applicazione. Quello che appare chiaro è che le tariffe da applicare per il servizio idrico integrato devono coprire completamente i costi dello stesso mentre rimane il dubbio sulle quote di ammortamento degli investimenti effettuati. Mentre noi fino a ieri utilizzavamo altre entrate per pagare il differenziale tra il costo del servizio di depurazione e la riscossione dalla bollette per la depurazione, da quest'anno prevediamo la copertura totale del costo "vivo" lasciando fuori la parte degli ammortamenti.
7. Il perdurare della crisi economica nazionale non fa prevedere una ripresa dell'attività edilizia e di conseguenza anche per quest'anno il comune non dovrebbe poter contare su significativi introiti da oneri di urbanizzazione.

All'interno di questo quadro si è giocoforza dovuto approntare un bilancio snello e completamente votato al mantenimento dei livelli minimi dei servizi erogati, con un rigoroso controllo della spesa.

#### GIUNTA

Vengono confermate le deleghe già in essere:

Sindaco	Alessandro Domenighini	Bilancio
Vice Sindaco	Paolo Erba	Politiche sociali, giovani, scuola, sport
Assessore	Roberto Bellesi	Servizi
Assessore	Giovanni Bazzana	Edilizia, lavoro pubblici, urbanistica, barriere architettoniche
Assessore	Mario Simonetti	Territorio, personale, agricoltura

#### PERSONALE

La forte limitazione relativa alle spese di personale consente a mala pena di poter sostituire la responsabile del servizio segreteria in maternità. Tramite una convenzione con il comune di Niardo la sostituzione può avvenire accedendo alla graduatoria formatasi a seguito di concorso in quel comune.



Altopiano  
del Sole

Ecumusei Concarana

Via Donatori di Sangue n°1 - c.a.p. 25053  
Tel. 0364340500-0364344485 Fax 0364344463



Certificazione





# COMUNE DI MALEGNO

## Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

### LA GIUNTA COMUNALE

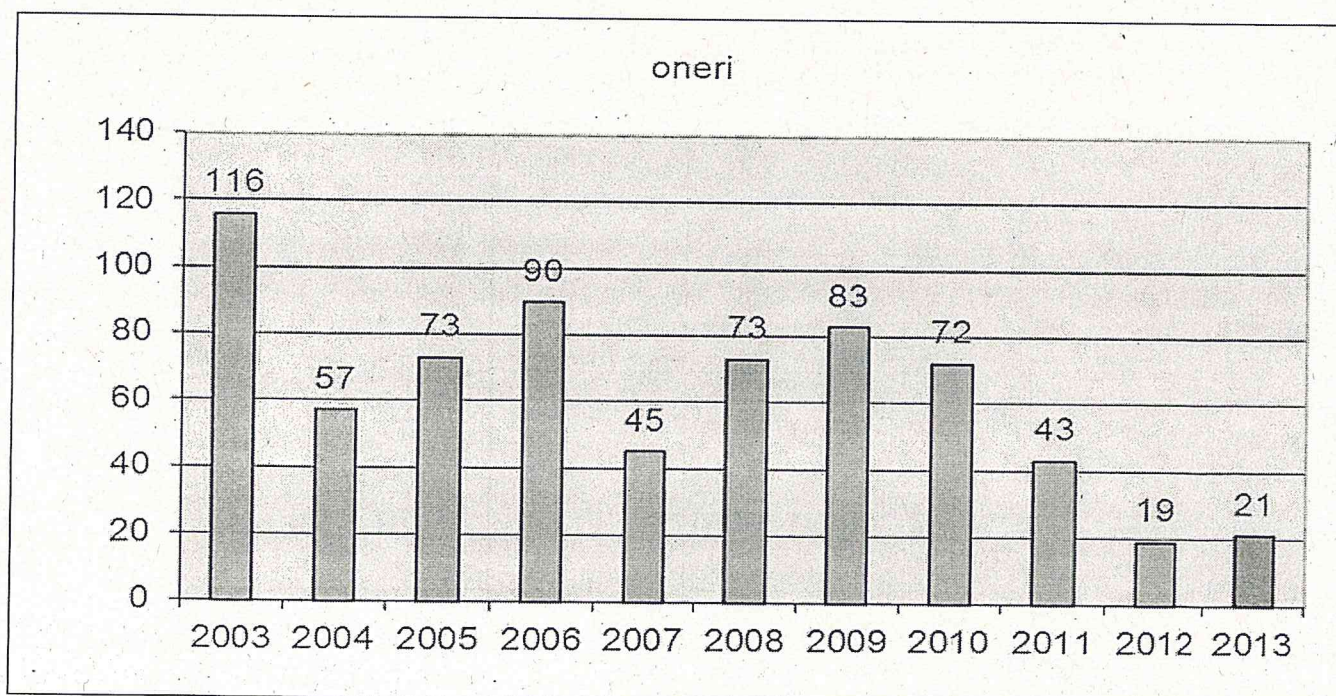
Area	Responsabile	Funzioni	Personale
Affari generali e informatica	Dott. Andrea Fabrizio Orizio	affari generali, personale, cultura e sport, servizi sociali, commercio, anagrafe e stato civile, elettorato, leva, statistica, informatica; tributi	Sabrina Pedersoli / Ilenia Moreschi (segreteria) Ombretta Albertinelli (anagrafe) Moira Lenzi (tributi)
Economica - finanziaria	Rag. Rosanna Guarinoni	ragioneria, contabilità, stipendi, economato,	Manuela Guarinoni (ragioneria)
Tecnica	Geom. Guido Furloni	Urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici, patrimonio e demanio, manutenzioni varie	Servizio di supporto area tecnica Fabio Moraschetti

#### IMU

La necessità di far fronte ai pesanti tagli imposti dal governo centrale ha spinto l'amministrazione ad aumentare l'aliquota IMU all'1.06% per i fabbricati di categoria D, prevedendo tuttavia di tutelare, attraverso un apposito bando che mette a disposizione 11.000 dei 62.000 euro di maggior introito, alle attività artigianali del paese che non sono a nostro avviso paragonabili nella capacità di affrontare le maggiori spese con le grosse realtà industriali.

#### ONERI DI URBANIZZAZIONE

Il perdurare della crisi economica generale non lascia prevedere sensibili riprese delle attività edilizie e quindi si stima un gettito da oneri di urbanizzazione in linea con quello del 2012 e non con i livelli storici.







# COMUNE DI MALEGNO

## Provincia di Brescia

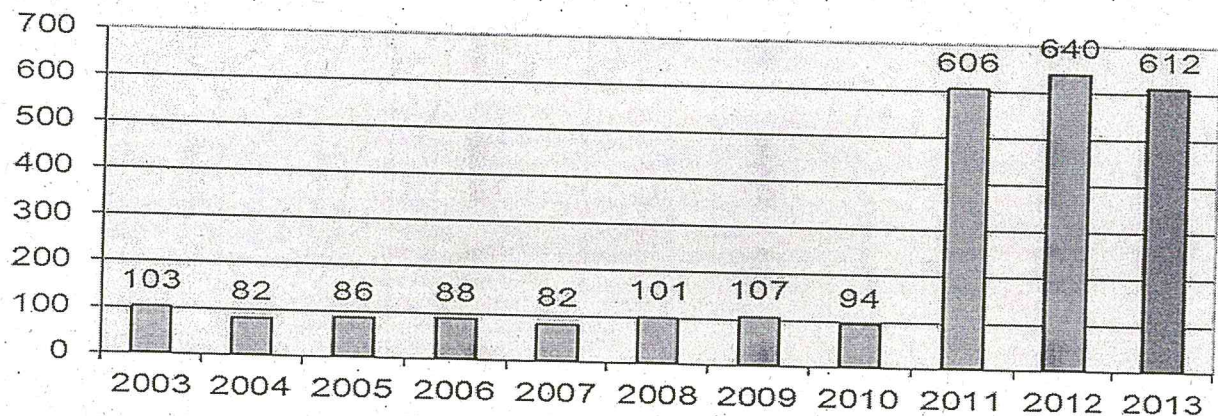
Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

LA GIUNTA COMUNALE

### PROVENTI DALLA VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA

Nello scorso anno il gestore della rete ci ha pagato, per un suo errore, 28.000 euro in più del dovuto sulla produzione del campo di Creone. Quest'anno quindi dobbiamo prevedere non solo 28.000 euro in meno (che portano la previsione di introito complessiva a 612 mila euro) ma anche la restituzione di quanto ricevuto in più sia nel 2012 che nel 2011.

introito centralina e fotovoltaico

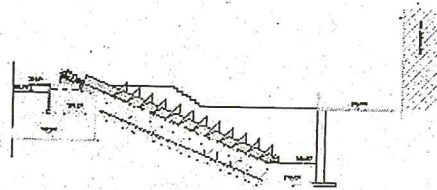
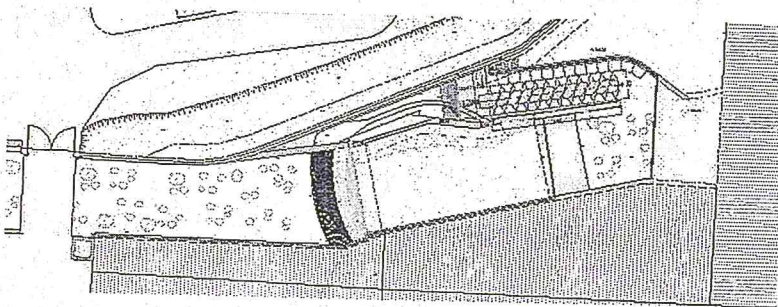


### NUOVA CENTRALINA

Il comune di Malegno ha presentato presso i preposti uffici provinciali istanza per l'ottenimento della concessione per lo sfruttamento ai fini idroelettrici del breve tratto del torrente Lanico compreso tra la centrale Enel e lo stabilimento riva Acciai.

Il progetto prevede, tramite l'installazione di una turbina a coclea, la realizzazione di un impianto della potenza di 48 kw (tradotto in euro sono circa 80.000 euro all'anno di introiti stanti gli attuali prezzi di vendita dell'energia e gli attuali incentivi).

In data 5 marzo si è tenuta presso gli uffici della provincia la conferenza di servizi per la valutazione di impatto ambientale e per il rilascio della concessione. Tutti gli organi titolati ad esprimere parere lo hanno fatto favorevolmente, anche se è emersa la necessità di una mitigazione del rumore relativo allo scarico dell'impianto Enel; Problematica che comunque non riguarda il nostro impianto e quindi a seguito della stesura del verbale della conferenza dei servizi è ora in corso di rilascio la concessione allo sfruttamento idroelettrico.



Naturalmente rimane il grosso problema di reperire i capitali per l'investimento necessario che è stimato in 500.000 euro dato che il comune non può affrontare da solo tale spesa.





# COMUNE DI MALEGNO

## Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

### LA GIUNTA COMUNALE

Una volta ottenuta la concessione per lo sfruttamento delle acque si dovrà quindi andare alla ricerca di un partner industriale (ed il primo al quale ci rivolgeremo è proprio Enel) per l'effettiva realizzazione dell'intervento.

#### TARES

Si tratta della principale e più impattante novità tributaria del 2013 (l'anno scorso è rimasto famoso per l'introduzione dell'IMU, questo lo sarà per la TARES). Questa tassa sostituisce la vecchia TARSU, ma estende il perimetro dei costi che vanno coperti con l'entrata tributaria stessa; In più è prevista un'addizionale statale di 0,30 euro al metro quadro.

#### CICLO IDRICO INTEGRATO

L'evoluzione normativa in questo ambito è continua e confusa. La neo costituita società Servizi Idrici Vallecamonica non ha ancora potuto cominciare ad operare perché fermata dal fatto che la normativa entrata in vigore successivamente alla costituzione della stessa stabilisce che a determinare le tariffe per il servizio idrico integrato, non sia più la Provincia (che aveva ereditato questa competenza dall'AATO) con la quale si era trovato un accordo per la definizione di una speciale tariffazione per la Vallecamonica, ma bensì l'autorità per l'energia elettrica ed il gas, che ai primi di marzo ha stabilito i criteri di calcolo della tariffa anche per i comuni come il nostro sia per l'anno 2013 ma anche retroattivamente per il 2012. Contro le delibere dell'autorità è stato presentato ricorso al TAR da parte dei comitati referendari e da parte della federconsumatori, ma naturalmente dell'esito di tale ricorso si saprà a tempo debito.

Per il momento si ritiene, di comune accordo con il gestore, legittimo applicare quanto previsto dalla legge e cioè una tariffa che copra integralmente i costi "vivi" di gestione del servizio, non includendo nel piano finanziario i costi per l'ammortamento degli investimenti.

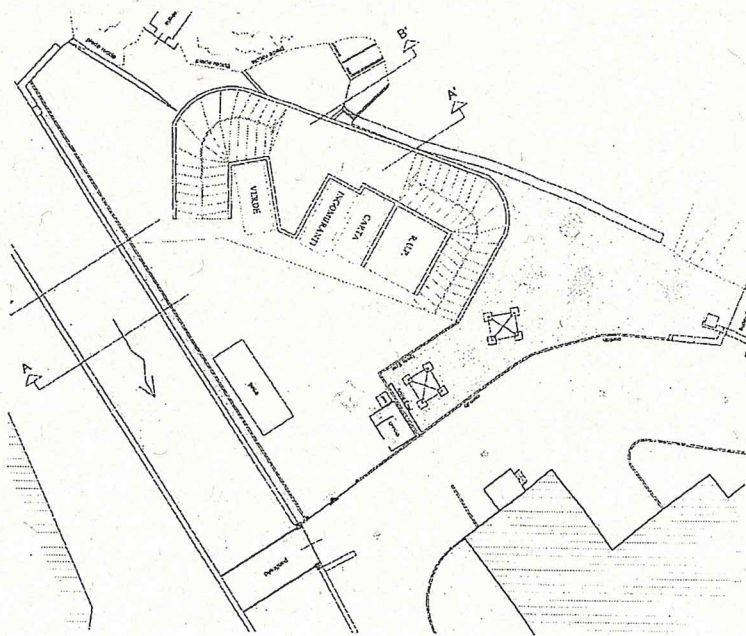
#### RACCOLTA DEI RIFIUTI

Dalla primavera 2013 è stato completato il passaggio alla raccolta dei rifiuti urbani con la modalità porta a porta. L'unica frazione di rifiuto che era ancora raccolta con campane stradali era la carta, che oggi grazie alla sperimentazione effettuata in altri comuni può essere gestita integralmente con il porta a porta.

L'unione dei comuni insieme con la Vallecamonica servizi, sta cercando di mutuare l'esperienza già consolidata in altri territori per associare poi il sistema porta a porta con la misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti in modo da poter arrivare, se questa sarà la volontà del comune, ad applicare anche la tariffazione puntuale. In sostanza il cittadino dovrebbe andare a pagare la TARES non più con parametri legati alle dimensioni della propria abitazione ma in base al numero degli svuotamenti del proprio contenitore per il rifiuto indifferenziato.

Tale tariffazione se associata ad un elevato livello di raccolta differenziata può portare, questa è l'esperienza degli altri territori, ad una riduzione generale dei costi.

Sono state presentate domande di finanziamento per la realizzazione della nuova piattaforma ecologica alla provincia (che ha già comunicato l'assegnazione di un contributo di 80.000 euro) e sul bando FRISL di regione Lombardia. Se anche il finanziamento regionale verrà ottenuto (si saprà a settembre probabilmente), sarà possibile realizzare l'intervento tanto atteso e necessario per arrivare, insieme con gli altri interventi sopraelencati, ad una gestione ottimale del servizio di raccolta dei rifiuti.







# COMUNE DI MALEGNO

## Provincia di Brescia

*Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica*

LA GIUNTA COMUNALE

### ATUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER LE ENERGIE SOSTENIBILI

Le azioni necessarie allo sviluppo e all'attuazione del nostro PAES devono continuare anche in una situazione di difficoltà ed incertezza economica.

Si procederà alla sostituzione dell'illuminazione della palestra eliminando gli attuali 15 fari (400 W ciascuno) con lampade di nuova generazione che porteranno ad un risparmio del 53.7% di energia, attraverso l'affidamento dell'incarico per la sostituzione ad una ESCO che effettuerà la sostituzione delle lampade, la loro manutenzione per tutta la durata del contratto e sarà ripagata dell'investimento con il risparmio energetico che si consegue fino ad averlo completamente ripagato.

Si tratta naturalmente di un intervento della portata economica limitata ma che vuole essere sottolineato come modello di partenariato pubblico – privato che consente di realizzare interventi su edifici pubblici a costo zero.

Tramite l'associazione AICCRE si è elaborata una richiesta per trovare partner internazionali per dar vita ad un gemellaggio energetico (altra azione prevista nel nostro PAES).

### GESTIONE DEL TERRITORIO

L'iter per l'approvazione della prima variante al pgt è arrivato alla fase conclusiva.

Sarà necessario a breve avviare le pratiche per una nuova variante puntuale per dare attuazione alla delibera del Consiglio Comunale n° 32 del 2010 relativa alla realizzazione da parte di privati della strada di collegamento tra via degli Alpini e via Campello. Non ci sono novità in merito, le condizioni sono quelle già discusse ed approvate e si tratta quindi solo di dar seguito a quanto già deliberato come atto di indirizzo.

Insieme con il comune di Lozio e con le associazioni dei pescatori dei due paesi si sta valutando la partecipazione al bando della fondazione Cariplo sulla creazione dei corridoi ecologici. Si vorrebbero creare sul torrente Lanico una o due riserve per il ripopolamento e la cattura dell'ittofauna. Questo piccolo progetto vorrebbe essere il punto di partenza per costruire in futuro un vero e proprio parco del torrente Lanico che possa preservarne le acque e gli ambienti più caratteristici, favorirne la fruibilità da parte di pescatori, escursionisti e sportivi in genere, e promuoverne le valenze ambientali e culturali.

Si è concretizzata quest'anno (dopo 13 anni) la revisione e l'aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile.

### LAVORI

Naturalmente il quadro economico generale e l'applicazione ed il rispetto del patto di stabilità interno mettono in seria difficoltà l'attività amministrativa ordinaria ed è quindi difficile immaginare di fare opere di una certa portata; Anche perché è sparito il fondo ordinario investimenti che veniva annualmente trasferito dallo Stato e la previsione di introito sugli oneri di urbanizzazione non può essere superiore a quella modestissima dell'anno scorso.

Rimane l'avanzo che però ha forti limitazioni di utilizzo. Verificata come andrà la richiesta di finanziamento per la piattaforma ecologica, eventuali disponibilità saranno prioritariamente indirizzate al progetto di realizzazione del parcheggio in via Ponte.

Altri piccoli interventi (poco più che manutentivi) saranno realizzati per la sistemazione delle strade in loc. Creone / Proder.

### ASILO

Come è ormai risaputo una delle questioni più importanti che l'amministrazione comunale si trova ad affrontare è legata al futuro della scuola materna.

Nel corso del 2013 si sono svolti dei nuovi incontri con l'istituto delle Madri Canossiane proprietarie e gestrici della scuola materna Marianna Vertua di Malegno.

Si è giunti ad un'ipotesi di accordo per la quale le Madri vendono l'asilo, il micro asilo e le aree pertinenziali al comune per un valore di 500.000,00 euro e donano il convento.

L'ipotesi pare decisamente favorevole soprattutto se si saprà coinvolgere la popolazione nella raccolta di parte della somma necessaria.

A tale scopo si stanno individuando le più opportune modalità per stimolare le donazioni e gestirle al meglio stanti i tanti vincoli che le amministrazioni comunali in questo periodo devono sopportare..





# COMUNE DI MALEGNO

## Provincia di Brescia

*Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica*

LA GIUNTA COMUNALE

Naturalmente in base a quanti fondi verranno raccolti dai privati si dovrà poi valutare un piano finanziario con il quale il comune possa coprire la parte mancante (alla proprietà è stata anche prospettata l'ipotesi di un pagamento rateale) e il costo per gli adeguamenti strutturali.

Si ritiene che sia in termini di impegno economico, sia nelle modalità individuate questa possa essere una buona soluzione per far fronte al problema del futuro della scuola materna.

L'amministrazione comunale in carica, che completerà il proprio mandato nella primavera 2014 potrà consegnare alla nuova amministrazione un contratto preliminare di compravendita e le risorse economiche o il piano finanziario per realizzare l'acquisto. Ai nuovi amministratori spetterà il compito di completare le formalità per la procedura d'acquisto e soprattutto costruire il futuro modello gestionale.

### POLITICHE SOCIALI

Dopo due anni di attività, e nonostante la crisi stia mettendo in difficoltà strutture per anziani più grandi e storiche della nostra, l'attività del Centro Diurno Integrato prosegue sostanzialmente con un pareggio di bilancio ed una buona copertura dei posti a disposizione. È iniziata nel 2012 la sperimentazione del posto di sollievo notturno, con buoni risultati. Si prevede che per il 2013 il comune non debba sostenere costi extra contrattuali per garantire l'equilibrio economico nella gestione. Sarà compito del comune supportare la Pia Fondazione nella sperimentazione della figura del Custode sociale Territoriale, sorta nel progetto di Animazione Territoriale fortemente voluto da Asl e Comunità Montana. Nel corso del 2013, si provvederà ad installare l'impianto di condizionamento estivo nel CDI.

Sul piano dell'inserimento sul territorio delle persone disabili, la serra per la floricoltura e la coltivazione di piccoli frutti sul terreno di via Campello dato in gestione dal comune alla Pia Fondazione è finalmente entrata in attività.

Aumenta di un ulteriore euro ad abitante la quota di solidarietà a carico del Comune. Durante il 2012 è stato possibile sperimentare la reale utilità della quota di solidarietà: gli elevati costi conseguenti ad un'improvviso decreto del Tribunale dei Minori, che ci ha obbligato al pagamento dell'inserimento in struttura di una famiglia, sono stati ampiamente mitigati dall'Atsp attraverso lo strumento della quota di solidarietà. Quest'anno c'è stato un ulteriore pronunciamento del tribunale per l'inserimento in comunità di un'altra famiglia. Questi due soli casi pesano sul bilancio comunale per 50 mila Euro. Nondimeno, i costi per i servizi sociali erogati dall'Atsp sono cresciuti, segno, purtroppo, di un aumento del bisogno sociale.

La Regione Lombardia ha scelto nel 2012 il Comune di Malegno per la sperimentazione del Fatto re Famiglia Lombardo, una sorta di ISEE con correttivi tarati a favore dei nuclei familiari. Partendo da questa sperimentazione, come Comune di Malegno stiamo lavorando, d'intesa con tutti gli attori socio-sanitari del territorio camuno, per presentare al nuovo Consiglio Regionale Lombardo una serie di proposte che migliorino la legislazione sociale/sanitaria (abbattere divisione netta tra sociale e sanitario, specializzare gli ospedali del territorio, razionalizzare le agenzie di ricerca del lavoro pubbliche, specializzare e aprire al territorio le strutture per anziani).

Sul tema del modello di welfare camuno da proporre in sede regionale si è tenuto in gennaio proprio a Malegno un importante convegno, che il comune ha avuto l'onore di co-organizzare.

Prosegue il servizio infermieristico di prelievo del sangue a domicilio, a favore di anziani e disabili, e con il supporto dell'AVAM.

### GIOVANI E SPORT

Proseguono l'attività di palestra e palestra di roccia, cercando di razionalizzare le spese di gestione. Si sta studiando un sistema per il risparmio energetico dell'impianto luminoso, oltre che un sistema che renda più agevole la copertura del campo in caso di manifestazioni.

In collaborazione con l'Asl proseguono con buoni risultati i "Gruppi di cammino", come attività di promozione alla salute per la terza età. Si parteciperà, per il terzo anno, alle olimpiadi dell'altopiano del sole, che quest'estate diventeranno anche Paralimpiadi.

La commissione giovani propone un concorso fotografico affidato e gestito dai ragazzi; Il Comune ha promosso, assieme agli altri comuni del territorio, un progetto presentato dall'ATSP, denominato "Giovani 2025", che si pone l'obiettivo di supportare l'ingresso al lavoro dei giovani. Siamo in attesa della risposta riguardo al finanziamento del progetto.

Proseguirà in estate l'animazione estiva al parco giochi per i bambini dai 3 ai 6 anni, e si progetterà il nuovo impianto di illuminazione del parco giochi.





## COMUNE DI MALEGNO Provincia di Brescia

*Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica*

### LA GIUNTA COMUNALE

Si lavorerà, con i giovani della commissione, ad un nuovo sistema di comunicazione che, sfruttando le nuove tecnologie, faccia conoscere in maniera più efficace le attività del Comune ai cittadini.

#### PALESTRA

E' stato pubblicato un bando con decreto interministeriale "per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva, finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti sportivi ovvero alla ristrutturazione di quelli esistenti"; Si è deciso di partecipare al bando, pur avendo scarse possibilità di finanziamento essendo questo rivolto soprattutto alle grosse realtà e a quelle che hanno subito delle calamità naturali, candidando un progetto per la realizzazione di un ampliamento della palestra comunale al fine di realizzare una sala per la ginnastica dolce (ad oggi per questo tipo di attività viene utilizzata la sala conferenze della biblioteca, con qualche problema a conciliare le varie attività) ed uno spazio per l'arrampicata sportiva outdoor.

Il progetto preliminare prevede una spesa di 180.000,00 euro e se finanziato ne arriverebbero dal ministero 160.800,00 a fondo perduto; in tal caso l'amministrazione dovrebbe cercare i fondi per finanziare la quota residua.

#### SCUOLA

Per la scuola si faccia principalmente riferimento al piano per il diritto allo studio. A bilancio sono posti i seguenti stanziamenti:

Scuola materna: 61000 + 5000 (per manutenzioni) + 6078 per assistenza specialistica

Scuola elementare: 32.640 + 7932 per assistenza specialistica

Scuola media: euro 32.600

Studenti superiori e università: 5000. + assistenza specialistica per euro 4.728

Il servizio Piedibus prosegue con ottimi risultati sia da un punto di vista della socializzazione dei ragazzi, sia come miglioramento della viabilità nelle zone antistanti l'edificio scolastico. Va fatto un plauso ai numerosi volontari che stanno rendendo possibile l'iniziativa.

Il progetto di informatizzazione delle scuole è in fase avanzata: dopo aver dotato l'edificio di un laboratorio informatico con 25 pc, a costo zero grazie al progetto "recupera il Pc con Ubuntu", ed aver acquistato ed installato una LIM per classe (con l'esclusione ragionata con la scuola della classe prima), quest'anno si procederà alla revisione dell'impianto telefonico/informatico, ormai datato rispetto alle aumentate richieste tecnologiche.

Il 9 aprile si è tenuta la festa degli alberi, con la piantumazione, nell'aiuola posta a lato del Comune, del Kako di Nagasaki. A questo progetto dalla forte valenza di educazione alla pace, hanno lavorato le scuole, con il coinvolgimento della popolazione.

#### PACE E DIRITTI UMANI

Il comune di Malegno sta diventando punto di riferimento per le attività di promozione alla pace, ai diritti e all'intercultura. Il premio ricevuto da Regione Lombardia lo scorso dicembre testimonia il riconoscimento del lavoro svolto assieme alla comunità per dare realtà concreta al motto istituzionale che accompagna il nostro paese. Viene riproposto il festival Abbracciamondo, con l'apertura organizzata assieme alle scuole ed alla banda, i concerti di elevato livello e la consueta festa interculturale, che quest'anno si snoderà per le vie del paese. A fine novembre verrà consegnato il consueto premio "Mites Terram Possident". Moltissime le manifestazioni previste su queste tematiche durante il corso dell'anno, che spaziano dagli incontri di approfondimento su tematiche sociali, all'autoproduzione di detersivi, festa della donna, spettacolo teatrale sulle mafie, incontro con giornalisti con reportage dai fronti di guerra. Il Comune di Malegno ha aderito alla rete antiomofobia nata in Valle Camonica, e proporrà in autunno un intervento formativo sul tema; Ed ha altresì aderito alla campagna 365 giorni no alla violenza contro le donne.

In maggio si è tenuta la giornata "Malegno abbraccia il mondo", dedicata a riscoprire il valore dell'intercultura nei rapporti umani tra i cittadini dello stesso territorio; prosegue il lavoro di accoglienza dei rifugiati, che ci ha visto protagonisti nel corso del 2012. Previste due iniziative di promozione della piccola libreria della pace dei diritti e della legalità, inaugurata lo scorso anno.

Assieme ad altri comuni ed all'Atsp abbiamo presentato un progetto al Ministero dell'Interno per il finanziamento degli sportelli migranti, ed avremo risposta dell'eventuale finanziamento durante il 2013.





# COMUNE DI MALEGNO

## Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

### LA GIUNTA COMUNALE

#### INIZIATIVE

La prima tappa, che si è svolta nel mese di gennaio, è stata la stesura del calendario delle manifestazioni: a seguito dell'incontro avvenuto con tutte le associazioni, che hanno potuto presentare e illustrare le proprie iniziative in programma per quest'anno, si è riusciti a stendere un calendario ordinato di tutti gli eventi in modo che non vi siano sovrapposizioni. Questa iniziativa, che facciamo oramai da qualche anno, viene apprezzata da tutti i gruppi associativi del nostro comune. Per il 2013 vengono riproposte le iniziative culturali e di promozione del nostro territorio che da anni riscuotono maggior successo, tutte rinnovate nella forma e nei contenuti:

**De Gustibus:** festa basata sui prodotti tipici locali. Particolare attenzione sarà rivolta agli espositori, puntando sui piccoli produttori locali anche con produzione biologica. Come da tradizione si terrà anche il "pranzo in centro".

**Cascinando:** Per il quarto anno della camminata per famiglie si è pensato di rinnovare il percorso, passando per nuovi sentieri e visitando nuove cascate. E' l'occasione unica per ammirare il territorio di Malegno, ripercorrere luoghi e gustare piatti unici di un ricco menù tradizionale.

**Notte Bianca:** Torna la festa dei commercianti della via Lanico: grazie al loro impegno e alle loro iniziative nell'organizzare eventi, degustazioni, occasioni d'acquisto, la via commerciale di Malegno diventa un via pedonale a misura d'uomo, che attira curiosi e possibili acquirenti provenienti da tutta la provincia. Per rendere l'evento più riconoscibile e appetibile vi sarà un tema che farà da filo conduttore con tutte le manifestazioni.

**Festa Patronale:** a novembre riconfermata la festa che ruota attorno al "Premio Mites Terram Possident" che riscuote sempre un buon successo grazie alle varie iniziative proposte dalla Parrocchia e dalle associazioni.

**Crucifixus:** il nostro comune è stato scelto anche quest'anno quale tappa di uno dei più importanti eventi a livello regionale.

#### BIBLIOTECA E MUSEI

Nonostante tutti concordino sul fatto che le politiche culturali rivestano un ruolo fondamentale nell'amministrazione di un comune, succede sempre che nei momenti di difficoltà economica sia proprio il settore culturale a subire i più pesanti ridimensionamenti.

Noi cerchiamo di resistere, proponendo attività e servizi di buon livello nonostante il necessario contenimento dei costi.

Il comune di Malegno ha partecipato ad un bando per un volontario del servizio civile, che avrà risposta nell'autunno 2013. E' partito da qualche giorno il lavoro della giovane assegnataria della Dote Comune, che va a supporto delle attività culturali.

L'attività della biblioteca sarà prioritariamente indirizzata alla promozione della lettura; Continueranno gli incontri letterari del ciclo "LibriAmo" (nel 2013 ne sono stati già realizzati cinque.).

Verranno proposti uno o più incontri nell'ambito delle celebrazioni del bicentenario di Giuseppe Verdi.

I musei, oltre ai regolari orari di apertura, saranno come al solito valorizzati durante le principali manifestazioni del paese e con l'organizzazione di specifiche serate a tema.

#### UNIONE

L'attività dell'unione sarà concentrata sul consolidamento della gestione dei servizi già avviati e sull'implementazione di quelli di recente trasferimento, oltre che sul far fronte alle ulteriori previsioni di gestione associata dei servizi richiesta dalle norme, come ad esempio la centrale unica di committenza e poi entro il 31 dicembre, se non cambieranno le cose, la gestione associata di tutte le funzioni fondamentali.

**Polizia locale.** Il servizio è attualmente così organizzato: una pattuglia composta di due agenti che si muove su tutti i comuni dell'unione per 12 ore al giorno 6 giorni alla settimana; 3 presidi con un vigile ciascuno che esegue servizio isolato a Breno (per Breno, Malegno e Niardo), a Borno (per Borno e Ossimo), a Bienno (per Bienno e Prestine); Comando a Breno presidiato otto ore al giorno 5 giorni alla settimana da Comandante o Vice Comandante (in grado di emanare in caso di necessità delle ordinanze). Tutti servizi gestiti per 12 mesi all'anno, senza interruzioni dovute a ferie o malattie / infortuni del personale.

**Suap.** E' cambiata la persona che si occupa dello sportello ma l'impostazione del lavoro è rimasta la stessa.

**Servizi informativi.** Prosegue l'installazione (gratuita per i comuni) dei nuovi software gestionali presso i comuni.

**Servizi anagrafici.** L'installazione dei nuovi software gestionali è la base necessaria per la realizzazione del progetto di anagrafe estesa.

**Servizi Sociali.** Prosegue la gestione nella forma già sperimentata lo scorso anno.





# COMUNE DI MALEGNO

## Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

### LA GIUNTA COMUNALE

Protezione civile. E' da prevedere il coordinamento di gruppi comunali di volontariato che agiscono in ambito comunale ed intercomunale.

Del servizio rifiuti si è già detto nello specifico paragrafo.

#### CONCLUSIONE

Quello che viene presentato al Consiglio Comunale è un bilancio costruito con presupposti economici assai negativi; Tuttavia con un ricorso limitato e razionale all'aumento delle entrate, il ricorso alla monetizzazione dell'iva a credito e una ulteriore riduzione delle spese rispetto ai tagli già effettuati lo scorso anno, si è riusciti a predisporre un bilancio previsionale che garantisce l'erogazione e il mantenimento della qualità dei servizi fino ad ora erogati.

Per il futuro, l'assestamento dell'introito del fotovoltaico (saranno 26 mila euro in più di quest'anno), l'estinzione di alcuni mutui, a cui si potranno aggiungere gli introiti per icip e imu pregresse della centrale Enel (l'udienza del 12/04/20013 relativa al contenzioso aperto è stata rinviata a data da definire in attesa dell'esito del ricorso che Enel ha fatto nei confronti dell'agenzia del territorio che ha assegnato la rendita catastale) e della concessione idroelettrica che è in fase di ottenimento, sono elementi che garantiscono una maggiore stabilità dei conti comunali.

La Giunta Comunale

Il Sindaco Alessandro Domenighini

Il vice Sindaco Paolo Erba

L'Assessore Giovanni Mario Bazzana

L'Assessore Mario Simonetti

L'Assessore Roberto Bellesi

### APPENDICE CON DATI SULLA POPOLAZIONE

	pop F	pop M	pop T		deceduti	nati	immigrati	emigrati
1999	1101	1060	2161	1999	13	11	57	49
2000	1090	1047	2137	2000	16	12	49	69
2001	1068	1043	2111	2001	17	19	38	66
2002	1065	1045	2110	2002	10	22	44	57
2003	1042	1045	2087	2003	23	7	58	65
2004	1051	1047	2098	2004	21	11	70	49
2005	1034	1037	2071	2005	26	18	65	84
2006	1049	1032	2081	2006	19	23	53	47
2007	1045	1033	2078	2007	19	20	75	79
2008	1071	1045	2116	2008	21	18	85	44
2009	1056	1040	2096	2009	26	16	46	56
2010	1070	1045	2115	2010	16	17	78	60
2011	1059	1037	2096	2011	20	16	59	74
2012	1040	1020	2060	2012	23	17	63	93





# COMUNE DI MALEGNO

## Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica

LA GIUNTA COMUNALE

### Popolazione residente per nazionalità

Italiana	1884
Comunitaria	49
Extracomunitaria	127

### Nazionalità cittadini comunitari

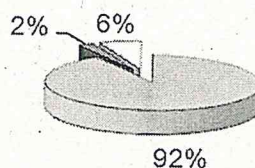
Rumena	47
Austriaca	1
Bulgara	1

### Nazionalità cittadini extracomunitari

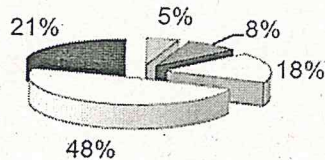
Albanese	64
Marocchina	21
Ucraina	11
Algerina	5
Macedone	5
Senegalese	8
Ghanese	6
Moldava	5
Croata	1
Egiziana	1

### Popolazione residente per fascia d'età

da 0 a 5 anni	104
da 6 a 17 anni	169
da 18 a 32 anni	365
da 33 a 65 anni	989
oltre 65 anni	423



□ Italiana  
■ Comunitaria  
□ Extracomunitaria



□ da 0 a 5 anni  
■ da 6 a 17 anni  
□ da 18 a 32 anni  
□ da 33 a 65 anni  
■ oltre 65 anni





**Comune di Malegno**  
Provincia di Brescia

**RELAZIONE PREVISIONALE E  
PROGRAMMATICA PER IL PERIODO  
2013-2014-2015**

**ASPETTI FINANZIARI**

---



Prima di entrare nel dettaglio delle valutazioni finanziarie relative all'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015, così come previsto dal TUEL in vigore, risulta opportuno evidenziare alcuni punti fondamentali legati alle manovre di finanza pubblica adottate nel 2013 e precedenti, che hanno incidenza sulle previsioni di entrata e di spesa del bilancio corrente:

- 1) Alla data odierna il Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, non ha ancora definitivamente disposto le effettive risultanze per i trasferimenti dell'anno 2012 sulla scorta del differenziale IMU/ICI preso a base di calcolo. Per quanto ci riguarda, la richiesta di rettifica del nostro fondo di riequilibrio dell'anno 2012, più volte sollecitata, ha riscontrato la definizione di una maggiore entrata per l'importo di € 12.140,00 contro i 41.880 euro da noi richiesti sulla scorta degli effettivi versamenti ICI 2010.
- 2) Il calcolo dei trasferimenti 2013 è stato effettuato tenendo conto dei dati disponibili in sede di redazione. La riduzione rispetto al 2012 è stata calcolata con utilizzo del taglio da spending review; molto probabilmente invece sarà rideterminato dal Ministero con riferimento alla spesa corrente media 2010-2012, che comunque non dovrebbe portare a differenze sostanziali. A seguito di comunicazione ufficiale saranno eventualmente adottate le opportune variazioni di bilancio.
- 3) Con il D.L. 35/2013 cosiddetto SBLOCCA CREDITI, il legislatore ha messo in campo vari meccanismi per raggiungere il risultato di sbloccare i debiti accumulati dalle pubbliche amministrazioni verso le aziende private. Il problema era sorto in relazione al rispetto del patto di stabilità, che non permette sempre di effettuare tutti i pagamenti in conto capitale (investimenti) da parte dei comuni anche in presenza di disponibilità di cassa. In pratica lo Stato ha dato la possibilità di considerarne alcuni extra patto.  
Visto che anche il nostro comune è soggetto alle regole del patto dall'esercizio 2013, nel 2012 questo ufficio ha provveduto al pagamento di tutto quanto possibile in relazione al titolo II della spesa. Nel mese di aprile è stata inviata richiesta di sblocco allo Stato per un importo pari ad € 84.000 (già concessi) e nel mese di maggio sono stati richiesti alla Regione Lombardia in virtù dell'applicazione del patto regionale verticale, crediti da sbloccare per € 98.546 (in attesa di concessione). Entro il prossimo 5 luglio sarà possibile richiedere ulteriori spazi finanziari per pagamenti extra patto allo Stato. Mediante queste operazioni sarà possibile per l'ufficio finanziario provvedere al pagamento di quanto dovuto per debiti in conto capitale derivanti dai residui 2012 e ante. Il problema permane invece per quanto riguarda i pagamenti relativi alla competenza 2013, che dovranno essere costantemente monitorati al fine del rispetto del patto e per i quali, in sede di predisposizione del prospetto di verifica, non è possibile ad oggi considerarne i pagamenti e quindi, contestualmente, l'impegno e la realizzazione. Le verifiche per la loro attuazione saranno costantemente monitorate da questo ufficio.
- 4) A seguito del ritardato trasferimento dei contributi statali (saldo 2012 e acconti 2013) come invece avveniva negli anni scorsi, del ritardato versamento da parte del GSE, rispetto alle scadenze ordinarie, delle tariffe incentivanti del parco fotovoltaico di Creone ed al relativo recupero di maggiori pagamenti nel 2012, alla mancata riscossione dell'IMU sulla prima casa sospesa dal governo, dal mese di maggio il nostro comune si trova in anticipazione di cassa per mancanza di riscossione di entrate proprie sufficienti al pagamento delle spese ordinarie. Per tale motivo le disposizioni legislative impongono l'obbligo di aumentare la quota minima del fondo di riserva dallo 0,30 allo 0,45% (lo stanziamento inserito è pari allo 0,47%). La situazione dovrebbe stabilizzarsi con le riscossioni dell'IMU al 17.6.2013 mentre la riscossione della TARES avverrà nel mese di settembre 2013 con la prima rata. Si confida poi nel sollecito trasferimento dei fondi statali.
- 5) Ai fini del pareggio di bilancio è risultato necessario ridurre alcuni stanziamenti di spesa a favore di altre spese di gestione indifferibili, soprattutto in relazione ai servizi sociali, ed incrementare le entrate tributarie quali TARES e canone depurazione oltre al gettito IMU in relazione ai fabbricati D.



## ANALISI DELLE ENTRATE

### ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate relative al titolo primo del bilancio di previsione 2013 presentano differenze rispetto all'esercizio appena trascorso.

- 1) IMU: lo stanziamento proposto in bilancio per la nuova imposta è stato determinato nel seguente modo, tenendo conto delle rendite catastali degli immobili presenti sul territorio comunale: riscossioni 2012 pari al 100% imu prima casa e 50% dell'imposta devoluta al comune € 263.878 + differenziale riconosciuto al comune per l'anno 2013 (nel 2012 era a favore dello Stato) di € 232.832 meno IMU fabbricati D ad aliquota base interamente a favore dello stato per € 146.995 = € 349.715 + maggiorazione 0,30% deliberata per fabbricati D pari ad € 62.248 = **totale stanziamento € 411.963.**
- 2) E' stato istituito apposito capitolo corrispondente al tributo provinciale da applicare alla TARES a carico dei contribuenti che trova pari stanziamento in uscita per il riversamento dovuto alla Provincia.
- 3) La nuova tassa di igiene ambientale è stata determinata con riferimento alla copertura totale dei costi previsti per l'anno 2013 come da piano finanziario per l'importo di € 207.700.
- 4) Il fondo di riequilibrio è soppresso e sostituito dal FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE per un importo pari ad € 266.487 di cui € 254.347 di competenza 2013 ed € 12.140 per maggiori attribuzioni dell'anno 2012, pervenute dopo l'approvazione del relativo rendiconto di gestione. (vedasi il prospetto di calcolo predisposto).

Lo stanziamento relativo all'ICI naturalmente riguarda le sole entrate da accertamenti da emettere nel corso del 2013. E' stato prudenzialmente definito in € 6.000.

Lo stanziamento di 2000 euro per TARSU si riferisce a riscossioni ad essa relative che si verificheranno nel 2013 riguardanti eventuali residui attivi di anni pregressi, eliminati dal rendiconto 2012, ma che l'agente della riscossione potrebbe continuare a riscuotere ed accreditarci.

**Il totale delle entrate del TITOLO I ammonta nel 2013 ad € 912.442,00.**

Vista l'incertezza della normativa attuale, per gli esercizi 2014 e 2015 sono stati mantenuti gli stessi stanziamenti.

---



## **ENTRATE DA CONTRIBUTI/TRASFERIMENTI STATALI E DI ENTI PUBBLICI**

Come anticipato sopra i trasferimenti statali, nella loro natura di intervento del Governo centrale, sono stati praticamente soppressi e sostituiti con entrate di natura tributaria. Rimane soltanto una piccola cifra di entrate residuali non fiscalizzate ed il contributo sulle rate di ammortamento dei mutui assunti negli anni ottanta-novanta ancora in essere, per un totale complessivo di € 4.847,00.

Il trasferimento regionale relativo ai contributi alle famiglie per sostegno all'affitto è stato riproposto sulla scorta di quanto attribuito nel 2012.

La risorsa 2010090 corrisponde al credito IVA maturato al 31.12.2012 che verrà utilizzato nel 2013 a scampo di pagamenti di ritenute erariali o richiesto parzialmente a rimborso al ministero delle Finanze. Negli esercizi 2014 e 2015 è stato indicato per l'importo di € 30.000 pari a quanto presumibilmente realizzabile e derivante dalle operazioni attive e passive registrabili ai fini IVA.

E' stato confermato lo stanziamento relativo alla restituzione da parte dell'Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica della spesa di personale comandato (ufficio tributi per servizi informatici e parte del servizio di segreteria). Il totale delle entrate del TITOLO II ammonta ad € 94.794,00 .

## **ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE**

Il totale di queste entrate, pari ad € 825.621,00, è costituito essenzialmente dai proventi di cessione energia ed al contributo GSE per l'attivazione del parco fotovoltaico di Creone. Le entrate stimate per il 2013 sono pari ad € 613.445. Si deve tenere conto però che in uscita è prevista la restituzione di € 37.868 pari al maggior versamento provvisorio attribuito nel 2012 in relazione all'impianto 02 per mancata lettura da parte del GSE della effettiva produzione.

I proventi da canone depurazione delle acque di rifiuto sono stati maggiorati fino alla concorrenza dei costi da sostenere per l'esercizio corrente e saranno oggetto di rideterminazione.



## **ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI.**

Le entrate del TITOLO IV sono destinate alla copertura di alcuni interventi previsti per il triennio. Come si può dedurre dal loro importo sono limitate agli introiti da proventi per rilascio concessioni edilizie e da monetizzazione di aree standard. E' stato stimato un rimborso da società assicuratrice per il danno causato da terzi al semaforo di via Donatori di sangue.

Il Fondo ordinario investimenti per i piccoli comuni è stato soppresso dal 2013.

Gli introiti delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni previsti per il 2013, sulla scorta delle indicazioni fornite dall'ufficio tecnico, sono state preventivamente definite in euro 21.800,00. Al netto della quota accantonata relativa all'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare a Istituti religiosi (su richiesta) e del 10% per l'eliminazione delle barriere architettoniche, quali vincoli ancora in vigore, oltre ad € 2000 destinati per legge al FONDO AREE VERDI, sono utilizzati in conto capitale.

E' chiaro però che, ai fini della copertura finanziaria delle spese, quest'ultime potranno essere effettuate soltanto proporzionalmente a quanto via via riscosso nel corso dell'esercizio.

Non è previsto il loro utilizzo per il finanziamento delle spese correnti anche negli esercizi 2014 e 2015.

Nell'esercizio 2014 è previsto lo stanziamento in entrata di € 500.000,00 relativo a trasferimenti-donazioni pubbliche e private da utilizzarsi per l'acquisizione del fabbricato di proprietà dell'ISTITUTO DELLE SUORE CANOSSIANE da destinarsi a scuola dell'infanzia. L'effettiva acquisizione dell'immobile in oggetto e di conseguenza le sue modalità non sono ad oggi determinabili quindi tale previsione di introito (e quindi le eventuali modalità di copertura della spesa) andrà aggiornata in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014

Il totale delle entrate del titolo IV ammonta ad € 25.300,00 nel 2013, ad € 523.300,00 nell'anno 2014 ed € 43.300,00 nel 2015.

Subiranno modifiche in integrazione a seguito dell'eventuale attribuzione di contributi in conto capitale richiesti alla provincia ed alla Regione per la realizzazione degli interventi descritti in relazione della giunta.

## **ACCENSIONE DI PRESTITI**

Negli esercizi 2013, 2014 e 2015, a seguito delle nuove disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica, non è possibile per il nostro Comune assumere mutui. Non possiamo aumentare la consistenza del debito in corso in quanto il rapporto degli interessi passivi su mutui e le entrate correnti del penultimo esercizio precedente eccede la misura massima consentita del 6% nel 2013, del 4% nel 2014 e del 4% nel 2015.

L'impossibilità di utilizzare, in sede di Bilancio di previsione pluriennale, l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di opere in conto capitale stante l'impossibilità della sua effettiva determinazione, obbliga a prevedere la copertura finanziaria degli investimenti con l'utilizzo di oneri di urbanizzazione, con entrate correnti o con contributi da altri Enti del settore pubblico.



L'ANTICIPAZIONE DI CASSA richiesta alla tesoreria comunale ad inizio anno, pari ai 3/12 delle entrate accertate nell'esercizio 2011, di € 454.696,00 è stata incrementata dell'importo corrispondente alla somma autorizzata dal ministero ad incremento della stessa al fine della copertura del mancato versamento in acconto da IMU sulla prima casa, pari ad € 14.755,78, per un importo totale di € 469.451,78.

Alla data odierna l'anticipazione è stata utilizzata per euro 41.762. Considerata la necessità, nel mese di giugno, di effettuare il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui in essere oltre a fatture in scadenza e quote di servizi sociali, si presume che le entrate da riscuotere nello stesso periodo non risulteranno sufficienti al ripristino della cassa comunale, determinando un ulteriore utilizzo di anticipazione.

Si consideri poi che è necessario provvedere, anche in presenza di anticipo, al pagamento di quota dei residui passivi 2012 e ante, di parte capitale, esclusi dal patto di stabilità e autorizzati dallo Stato. Questi dovranno essere estinti per almeno il 90% entro l'anno 2013 pena responsabilità amministrativa e pecuniaria del sottoscritto responsabile.

La situazione sarà quindi continuamente controllata e sarà data priorità al pagamento di impegni in scadenza ed indifferibili.

Altra importante nota di cui si porta a conoscenza è che il comma 9 dell'art.1 del D.L. 35/2013 concede la possibilità di incremento, fino al 30 settembre, del limite massimo dell'anticipazione di tesoreria da 3/12 a 5/12, sempre per procedere ai pagamenti necessari. **IN OGNI CASO NON E' POSSIBILE REALIZZARE, QUINDI IMPEGNARE, SPESE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINO AL RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE.**

In apposito stanziamento di uscita sono presenti gli interessi passivi pari ad € 2000 presunti a favore della tesoreria comunale per l'utilizzo della stessa.

#### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il rendiconto di gestione dell'esercizio 2012 presenta un avanzo di amministrazione pari a euro 327.839,06.

Una quota dello stesso è già stata iscritta a Bilancio 2013 per euro 168.162,00 di cui € 1.164,00 da avanzo vincolato per il finanziamento del fondo svalutazione crediti da residui 2012 ed € 166.998 per il finanziamento di interventi in conto capitale.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione costituisce una posta negativa del bilancio ai fini del rispetto del patto di stabilità, in quanto non rileva in termini di entrata finanziaria. D'altro canto, in assenza di eccedenza di entrate correnti per finanziare gli investimenti, è l'unica risorsa per noi accessibile al momento. Chiaramente, come già detto, non potrà essere utilizzato fino al ripristino delle entrate comunali in termini di cassa ed i pagamenti delle opere con esso finanziate dovranno essere monitorate ai fini del rispetto dei vincoli.



## ANALISI DELLE SPESE

Il bilancio di previsione 2013 ha comportato, in termini di redazione e di equilibrio finanziario, riguardo alle spese, un notevole sforzo per il contenimento degli stanziamenti. Si è dovuto attendere, in primo luogo, lo svolgimento delle elezioni politiche che hanno determinato una stasi amministrativa statale di rilevante dimensione e che si è ripercossa naturalmente sulla gestione degli enti locali. In secondo luogo, le riduzioni ai trasferimenti erariali già apportate a sfavore dei comuni per l'anno 2012 sono state per l'anno 2013 ulteriormente appesantite, nonostante l'attribuzione agli stessi dell'IMU prima di competenza statale. Infatti l'imposta sulla prima casa è per il momento sospesa, la quota relativa ai fabbricati D - industriali e commerciali è di competenza esclusiva dello stato fino alla percentuale di base. Inoltre le varie norme che si sono succedute da marzo ad oggi non hanno fatto altro che tamponare una difficile situazione e comportano ancora oggi una certa insicurezza dal punto di vista della programmazione finanziaria. Per quanto ci riguarda dobbiamo sostenere nel 2013 alcune maggiori spese di rilevante importo, più sotto dettagliate, che sicuramente non hanno determinato una situazione finanziaria eccellente. Soltanto la maggiorazione delle entrate tributarie e l'utilizzo del credito iva ci hanno permesso di stendere il bilancio 2013 in termini di equilibrio. Sono state naturalmente apportate variazioni in relazione alla nuova configurazione di costi particolari, quali i servizi sociali, e riduzioni di alcune spese rese obbligatorie dalle nuove disposizioni in materia di finanza pubblica (spese di rappresentanza, per pubbliche relazioni, per convegni, per manutenzione automezzi, per pubblicità, per missioni), oltre che alle cosiddette "spese secondarie" quali contributi a terzi e per manifestazioni.

Nonostante questi accorgimenti la spesa corrente del 2013 pari ad € 1.710.947,00 ha subito un incremento rispetto al totale impegnato nel 2012 di € 124.680,00, determinato da:

- Maggiore spesa di personale per sostituzione maternità per circa 16.000 euro;
- Restituzione maggiori proventi tariffa incentivante riscossi nel 2012 e 2011 per € 37.868,00
- Costi per il servizio di depurazione interamente stanziati in bilancio 2013 (nel 2012 una quota è stata pagata utilizzando proventi depurazione residui) per € 14.870;
- Maggiori spese per servizi sociali per inserimenti obbligatori in strutture protette a seguito di disposizione del Tribunale competente per € 49.309 oltre all'aumento del fondo di solidarietà;

oltre a contributi a ditte per attività economiche, trasferimenti all'UNIONE degli Antichi Borghi per spese di personale, spese per servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Gli incrementi di spesa sono stati comparati con riduzione di alcuni altri stanziamenti, oltre che con le maggiori entrate.

Rimane rilevante il canone leasing per il parco fotovoltaico di Creone, pari ad € 247.201,00 che comunque è interamente finanziato con i rispettivi proventi.



Le spese di personale subiscono variazioni in relazione all'assunzione a tempo determinato per la sostituzione della dipendente dell'ufficio segreteria assente per maternità e ad un incremento della spesa per la polizia locale da trasferire all'Unione. Uno dei limiti imposti dalle Leggi Finanziarie a tutti i Comuni è comunque quello di limitare la spesa di personale al corrispondente ammontare dell'esercizio 2012, senza tener conto degli aumenti contrattuali intervenuti successivamente all'esercizio 2008. Dall'analisi economica della spesa si è rilevata l'osservanza di questo limite, anche per il fatto di aver potuto utilizzare il contributo regionale, assegnato a fine anno 2012 ma riscosso a febbraio 2013, relativo alla sperimentazione del fattore famiglia lombardo in attuazione della Legge Regionale n. 2/2012. Infatti il nostro comune è stato scelto per l'attuazione di detta sperimentazione in ambito socio-sanitario e sociale, ed il decreto regionale prevede un riparto di risorse a favore di ciascun comune interessato pari ad € 21.000 finalizzato alla copertura delle spese per la gestione e coordinamento della sperimentazione. Il lavoro sarà svolto nel corso del 2013 da parte dell'ufficio servizi sociali in collaborazione con gli altri uffici interessati; si è pertanto considerato detto contributo a finanziamento delle spese di personale, permettendo il rispetto dei vincoli imposti. Inoltre per esplicita disposizione la retribuzione complessiva di ogni dipendente non potrà più essere superiore a quanto percepito nell'anno 2010.

La spesa sociale comporta un aumento complessivo di € 37.493 rispetto al 2012 dovuta all'incremento della quota di solidarietà a favore dell'Azienda territoriale per i servizi alla persona, all'aumento dei costi di alcuni servizi. I maggiori fabbisogni sono stati comparati con la diminuzione di alcuni capitoli relativi a contributi in campo sociale.

Da quest'anno non sono sufficienti gli introiti del servizio di depurazione per il pagamento del canone del servizio 2013, in quanto è stata interamente utilizzata la quota disponibile negli anni pregressi dei proventi accantonati allo scopo.

Il costo per il 2013 è pari a 56.682 euro, con entrata corrispondente da canone da incrementare.

Come dimostra il riepilogo generale delle spese, le spese correnti del TITOLO I pari ad euro 1.710.947,00 hanno subito, rispetto all'assestato 2012, aumenti per euro 125.460,00 e decurtazioni per euro 136.699,00,00 con un saldo in diminuzione di euro 11.239,00. Come detto però sono aumentate di € 124.680 rispetto agli effettivi impegni del 2012.

Sono da imputare:

- per il 13,88% alla spesa sociale
- per il 14,09% alla spesa di personale
- per il 7,64% alla spesa di istruzione
- per il 7,10% alla spesa per la viabilità
- per il 15,25% alla gestione del territorio e dell'ambiente
- per il 17,23% alla spesa per i servizi produttivi (centralina e fotovoltaici)
- per la restante quota del 24,81 % agli altri interventi

Nel 2014 ammontano ad € 1.664.950,00 e nel 2015 ad € 1.651.642,00.

Le spese in conto capitale riferite agli investimenti sono definite in euro 192.298,00 per il 2013, € 539.898,00 per il 2014, € 76.233,00 per il 2015; sono state riepilogate, con dimostrazione della relativa copertura finanziaria, nell'allegato elenco e derivano oltre che dall'approvazione del PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2013-2015 approvato



definitivamente con delibera di G.C. n. 60 del 4.6.2013, anche dalla complementare programmazione di altri interventi di più ridotto importo ma necessari per il raggiungimento del programma amministrativo. Naturalmente tengono conto delle poche disponibilità finanziarie a disposizione e subiranno integrazioni solo a seguito di assegnazione di contributi da altri enti. Si precisa che la realizzazione dei parcheggi di via Ponte per l'anno 2013 per un importo totale di € 130.000,00 è presente nello stanziamento d'esercizio solo per l'importo di € 62.611, in quanto il differenziale di spesa è imputato per € 54.868 a fondi residui di anni precedenti accantonati, derivanti dalle riscossioni di proventi di monetizzazione di aree standard e per € 12.521, relativo alle spese di progettazione, è già stato impegnato nell'esercizio 2012.

Nel 2014 è previsto l'acquisto, come detto in relazione alle entrate, dell'immobile da destinarsi a sede della scuola dell'infanzia per € 500.000,00. Nell'esercizio 2015, nell'ambito delle risorse disponibili, è stata indicata la spesa per la realizzazione di interventi di miglioramento sullo stesso edificio, in vista del suo utilizzo.

**In allegato al Bilancio annuale e pluriennale 2013-2015 è stato predisposto apposito prospetto di dimostrazione del rispetto del patto di stabilità, sulla scorta naturalmente degli stanziamenti previsionali di bilancio. La verifica effettiva andrà elaborata a consuntivo dei rispettivi anni, oltre che periodicamente nel corso del singolo esercizio finanziario. Per i pagamenti rientranti nel prospetto si rimanda a quanto espresso in premessa; ai fini del rispetto per l'esercizio 2013 sono attualmente possibili da effettuare pagamenti per il solo importo di € 172.174 al netto di quelli autorizzati dallo stato extra patto, e NON comprendono pagamenti relativi alla competenza in conto capitale 2013. Come detto si attendono disposizioni per l'ulteriore richiesta da effettuarsi entro il 5 luglio e la comunicazione regionale di sblocco da patto verticale:**

Per la descrizione più dettagliata dei vari interventi programmati per l'esercizio 2013 e successivi, sia correnti che d'investimento, si vedano inoltre:

- la Relazione revisionale e programmatica della Giunta Comunale di presentazione del Bilancio, di cui questa evidenziazione economica è parte integrante;
- il quadro generale degli impieghi per programma (Servizi generali - Servizi demografici - Servizi alla persona - Servizi tecnici)
- il riepilogo generale delle spese.

La spesa totale per la restituzione delle rate di ammortamento dei prestiti 2013 ammonta ad euro 237.815,00 di cui euro 114.741,00 per interessi ed euro 123.074,00 per quota capitale.

La stessa è pari ad euro 229.579,00 per l'anno 2014 e ad euro 217.989,00 per l'anno 2015, a seguito della conclusione del periodo di ammortamento di alcuni mutui della CDP e del BIM DI VALLECAMONICA.

L'indebitamento totale pertanto risulta costantemente ridotto nel triennio.

**Il Bilancio di previsione 2013 pareggia nell'importo complessivo di euro 2.627.770,78.**

---



## CONCLUSIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario, nell'ambito delle proprie competenze, attesta che sono stati rispettati i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario nonché di attendibilità di tutti i dati finanziari in esso iscritti ed il rispetto dei vincoli imposti dalla specifica normativa.

Malegno lì 04 giugno 2013

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

*Giuseppe Rossetto*





